



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO  
SETTORE 1 - ATTUAZIONE ATTIVITÀ TRASVERSALI**

---

*Assunto il 28/11/2025*

*Numero Registro Dipartimento 1865*

---

**DECRETO DIRIGENZIALE**

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 18050 DEL 28/11/2025**

**Oggetto:** Liquidazione pagamento acconto compenso a favore di Avv. P.E. custode dei beni pignorati, giusto decreto di liquidazione del Giudice dell'Esecuzione del 18/02/2025, R.G.E. 66/2024 Tribunale di Palmi (RC) -Sezione Civile-Ufficio Esecuzioni Immobiliari. Esecuzione sentenza Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per la Calabria n. 195/2018 del 30/08/2018 : Regione Calabria contro C.E. e “C.S.s.a.s” di P.C.F. in persona del suo legale rappresentante p.t. e P.C.F. nella qualità di socio accomandatario della ditta “C.S.s.a.s”.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE DI SETTORE

### PREMESSO CHE

- con Pec acquisita dal Dipartimento lavoro in data 29/07/2024 prot. n. 495843, l'Avvocatura Regionale e, in particolare, l'avvocato incaricato dell'esecuzione della sentenza della Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per la Calabria n.195/2018, depositata in Segreteria in data 30/08/2018, ha comunicato l'avvio del procedimento di esecuzione forzata da parte della Regione Calabria nei confronti di C.E. e "C.S. s.a.s" di P.C.F. in persona del suo legale rappresentante p.t. e P.C.F. nella qualità di socio accomandatario della ditta "C.S. s.a.s", debitore esecutato, al fine di provvedere agli adempimenti necessari per la dovuta acquisizione della documentazione di cui all'art. 567 c.p.c ed all'art.555 c.p.c., per il tramite di professionista abilitato, su diverse un'unità immobiliari, site nel Comune di Cinquefrondi (RC);
- il Giudice dell'Esecuzione presso il Tribunale di Palmi (RC) – Sezione Civile-Ufficio Esecuzioni Immobiliari, R.G.E. n. 66/2024, in data 18/02/2025, con decreto di fissazione di udienza per la determinazione delle modalità di vendita ex art. 569 c.p.c provvedeva a nominare il custode Avv. P.E. nonchè l'esperto stimatore;
- il Giudice dell'Esecuzione, contestualmente alla nomina, assegnava all' Avv.P.E. un fondo spese € 400,00 ponendo il pagamento a carico della Regione Calabria quale creditore precedente;
- il Dipartimento Lavoro Settore 1 -"Attuazione Attività Trasversali-al fine di provvedere alla corresponsione delle somme indicate a favore del professionista, con nota prot. 405453 del 05/06/2025 e con nota prot. 343520 del 16/05/2025 inviate con pec nelle stesse date al Tribunale di Palmi Sezione Civile Ufficio Esecuzioni immobiliari, richiedeva al Giudice dell'Esecuzione dei chiarimenti sulle modalità del pagamento del fondo spese di cui al Decreto del 18/02/2025. In particolare chiedeva al G.Es. di indicare se occorresse aprire un conto corrente intestato e vincolato alla procedura esecutiva presso un Istituto Bancario per il tramite del custode, oppure se il fondo spese dovesse essere ricevuto direttamente dai professionisti incaricati (perito stimatore e custode) sui loro conti correnti con rilascio da parte loro di quietanza di pagamento, priva di valenza fiscale, quale giustificativo del versamento eseguito.
- il Giudice dell'Esecuzione, con successivo provvedimento del 03/06/2025 acquisito al prot. n. 408563 del 06/06/2025 precisava che: *"con decreto del 18/02/2025 sono stati disposti due differenti conti in favore di custode e perito, pari ad € 400,00 oltre oneri cadauno, da corrispondersi sulle coordinate bancarie che verranno indicate al creditore dai singoli professionisti"*

### CONSIDERATO CHE

- l'Avv.P.E. trasmetteva al Dipartimento Lavoro, fattura n. 15 del 24/06/2025 acquisita al prot. n.474829 del 27/06/2025 relativa ai suoi compensi, così come liquidati dal G.E. nella procedura 66/2024, per l'importo di € 457,60, comprensivi di oneri ed accessori. La somma veniva così specificata: acconto compensi € 400,00; rimborso spese generali 10% ex art.2 comma 4 DM 227/2015 € 40,00; CPA 4% € 17,60 *"Pagamento non soggetto a ritenuta alla fonte art. 1 comma 67 L.190/2014; operazione effettuata ai sensi dell'art. 1 commi da 54 a 89 L.190/2014-regime forfetario e succ.mod."*;
- con nota prot.n. 299364 del 05.05.2025 il Settore 1-Attuazione Attività Trasversali- del Dipartimento Lavoro chiedeva all'Avvocatura Regionale l'autorizzazione ad avvalersi dell'apposito capitolo U1204040601 del Bilancio Regionale al fine di procedere al pagamento nei confronti del professionista incaricato dell'importo complessivo di € 457,60;

- con nota prot. 357052 del 21/05/2025 l'Avvocatura Regionale, autorizzava il predetto Settore 1 del Dipartimento Lavoro, ad attingere al pertinente capitolo U1204040601 del Bilancio Regionale per € 457,60;
- ritenuto pertanto urgente e necessario provvedere alla liquidazione sul capitolo di Bilancio sopra citato della somma complessiva di € 475,60, a carico della Regione Calabria quale creditore precedente per il pagamento del compenso spettante all'Avv.P.E. custode dei beni immobili, nell'ambito della procedura esecutiva R.G.E. 66/2024 del Tribunale di Palmi (RC) come indicato nella fattura n. 15/2025 del 24/06/2025, nonché come previsto nel decreto di fissazione di udienza ex art.569 c.p.c. emesso il 18/02/2025 dal Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Palmi (RC) Sezione Civile-Ufficio Esecuzioni Immobiliari, e dal successivo provvedimento del 03/06/2025 nell'ambito della procedura esecutiva R.G.E. 66/2024.

**VISTI**

- Lo Statuto Regionale;
- La Legge Regionale del 13 maggio 1996, n. 7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale";
- Il D.P.G.R. del 24 giugno 1999, n. 354 del Presidente della Regione, recante "Separazione dell'attività di indirizzo e di controllo da quella di gestione", modificato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 206 del 15 dicembre 2000;
- Il D.Lgs. del 30 marzo 2001, n.165 e ss.mm.ii. - "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- La Legge Regionale 1° dicembre 2022, n. 42, recante "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità", con la quale è stata revisionata e sistematizzata la materia dei controlli interni, determinandone modalità, strumenti e procedure, con l'obiettivo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa delle strutture in cui si articola la Giunta Regionale;
- Il Regolamento Regionale n. 1 del 12 gennaio 2023 recante "Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell'articolo 4, comma 7 e dell'articolo 9 della legge Regionale 1 dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità)";
- La D.G.R. n.536 del 19/10/2024- Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva - Anno 2025, e le conseguenti circolari prot. n. 765486 del 05/12/2024 e prot. n.211101 del 02/04/2025 del Dipartimento "Segretariato Generale";
- La Deliberazione di Giunta Regionale del 24 ottobre 2024, n. 572 recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e ss.mm.ii.;
- Il D.P.G.R. n. 66 del 24/10/2024, con il quale è stato conferito, al Dott. Fortunato Varone, l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Lavoro";
- Il D.D.G. 15300 del 29/10/2024, avente ad oggetto: "D.G.R. 572 del 24/10/2024 Adempimenti Dipartimento Lavoro: conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali ", con il quale è stato attribuito al Dott. Giovanni Pulvirenti l'incarico temporaneo di reggenza del Settore n. 1 - "Attuazione Attività Trasversali";
- Il D.D.G. 15354 del 30/10/2024, avente ad oggetto: DGR 572/2024-Regolamento Regionale n. 12/2022 e ss.mm.ii..Ridefinizione del modello operativo del Dipartimento Lavoro";
- Il D.D.G. 15412 del 31/10/2024, conseguente all'adozione del D.D.G. 15354 del 30.10.2024, contenente l'assegnazione delle Risorse Umane e Finanziarie ai Settori del Dipartimento Lavoro;
- La D.G.R. n.113 del 25/03/2025 di approvazione del PIAO 2025-2027.

**VISTI ALTRESI'**

- La L.R. n. 41 del 23/12/2024 – Legge di Stabilità Regionale 2025;
- La L.R. n. 42 del 23/12/2024 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027;

- D.G.R. n.766 del 27/12/2024 –Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025– 2027 (artt.11 e 39, c.10 del D.lgs. 23/06/2011, n.118);
- La D.G.R. n.767 del 27/12/2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (art. 39, c.10 del D.lgs. 23/06/2011, n.118);
- **Appurato** che con riferimento alle spese di cui al presente provvedimento ricorre la fattispecie di cui all'art. 73 comma 1 let. a) del D.lgs. 118/2011, essendosi costituito un debito fuori bilancio da sentenza esecutiva, per cui si necessita il riconoscimento, quale atto dovuto, da parte dei competenti Organi regionali;
- **Considerato** che, stante l'urgenza di procedere al pagamento delle spese di cui al presente provvedimento, al fine di non originare possibili ulteriori spese che andrebbero a gravare sulle casse regionali, il predetto riconoscimento avverrà con successivo atto nel rispetto della su indicata normativa nonché delle linee guida della Regione Calabria in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio.

#### **ACCERTATO CHE**

per provvedere al pagamento del su menzionato acconto, con D. D.17657 del 25/11/2025 è stata impegnata la somma di € 475,60 giusta proposta di impegno n. 6642/2025 del 24/11/2025 sul pertinente Capitolo di spesa del Bilancio Regionale U1204040601; ai sensi degli artt. 4 e 5 della L.R. n. 47/2001 si è riscontrata la copertura finanziaria sul capitolo di bilancio U1204040601 nonché la corretta imputazione della spesa per complessivi € 475,60;

**ritenuto**, pertanto, necessario provvedere alla liquidazione sul capitolo di Bilancio sopra citato della somma complessiva di € 475,60, a carico della Regione Calabria quale creditore procedente per il pagamento del compenso spettante allo Avv.P.E. custode dei beni immobili, nell'ambito della procedura esecutiva R.G.E. 66/2024 del Tribunale di Palmi (RC);

**Preso atto che** l'Agenzia delle Entrate, con circolare n.9/E del 7 maggio 2018, *"IVA. Modifiche alla disciplina della scissione dei pagamenti– art. 3 del D.L. 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172"*, precisa che, in ordine ai compensi e agli onorari relativi alle prestazioni rese dal CTU, posto che il titolare passivo del rapporto di debito è la parte esposta all'obbligo di sopportare l'onere economico, *"tale soggetto è tenuto, in base al provvedimento del Giudice- che costituisce titolo esecutivo- al pagamento del compenso per prestazioni professionali rese, al di fuori del sinallagma commissione-prestazione, a favore dell'Amministrazione della giustizia, committente non esecutrice del pagamento. Ne consegue che il CTU deve ritenersi obbligato ad esercitare la rivalsa ex art. 18 del D.P.R. n. 633 del 1972 e ad emettere fattura ai sensi del successivo art. 21 del citato D.P.R. nei confronti dell'Amministrazione della giustizia (cfr. Circolare n. 9 del 1982), in cui si evidenzi, tuttavia, che la "solutio", avviene con denaro fornito dalla/e parte/i individuata/e dal provvedimento del Giudice."*

Vista la fattura elettronica n.15/2025 emessa in data 24/06/2025 dall'Avv.E.P. nei confronti dell'Amministrazione della Giustizia e acquisita al prot. 474829 del 27/06/2025 dell'importo complessivo di € 475,60 a titolo di acconto compensi per come liquidati dal Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Palmi (RC) con decreto del 18/03/2025 R.G.E. 66/2024;

**Vista** la distinta di liquidazione n.12245/2025 del 27/11/2025 generata telematicamente;

**Considerato che**, l'obbligazione giuridica correlata al presente provvedimento è perfezionata, in quanto sono determinate la somma da pagare, il soggetto creditore, la ragione del debito nonché la scadenza dell'obbligazione e che, pertanto, occorre costituire vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria;

**Atteso che**, per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dall'art.57 paragrafo 6 dell' allegato 42 del D.lgs 118/2011;

**Riscontrata**, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziata;

**Rilevato che**, l'esigibilità delle suddette obbligazioni è accertata nell'esercizio finanziario dell'anno corrente;

**Attestato che**, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47/2011, si è riscontrata la necessaria copertura finanziaria, sul pertinente capitolo, all'Avv. P.E. dovute a titolo acconto compensi per l'attività di custode dei beni nella procedura RGE 66/2024;

**Attestato che**, il presente atto è stato e formulato su proposta del Responsabile del Procedimento, giusta disposizione di servizio con nota prot. n.765860 del 05/12/2024, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio-procedimentale;

**Attestata** sulla scorta della istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

**Riscontrato** altresì che non ricorrono i presupposti per l'effettuazione delle verifiche di cui all'art. 48-bis del DPR n. 602/1973 e le circolari Ministeriali (MEF) n.22 del 29-07-2008 e n.27 del 23-09-2011.

Per le motivazioni di cui in premessa, che di seguito si intendono integralmente richiamate e confermate per costituirne parte integrale e sostanziale:

**DECRETA**

**DI LIQUIDARE** la somma complessiva di € 475,60 (quattrocentosettantacinque/60) a titolo di acconto sui compensi, oneri ed accessori, al custode dei beni Avv.P.E. nell'ambito della procedura esecutiva R.G.E.66/2024, giusto decreto del 18/02/2025 del Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Palmi (RC) Sezione Civile-Ufficio Esecuzioni Immobiliari- e del successivo provvedimento del 03/06/2025;

**DI ATTESTARE** che, la copertura finanziaria della somma complessiva di € 475,60 a titolo di acconto sui compensi a favore dell' Avv.P.E. è posta sul capitolo di spesa n. U1204040601 del Bilancio Regionale ;

**DI FARE GRAVARE** gli oneri derivanti dalla attuazione del presente provvedimento, sul capitolo di spesa U1204040601 del Bilancio Regionale, giusta distinta di liquidazione n.12245/2025 del 27/11/2025;

**DI DEMANDARE** alla Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento, nei confronti dell' Avv.P.E. custode dei beni, per € 475,60 giusta distinta di liquidazione n.12245/2025 del 27/11/2025;

**DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della Legge Regionale 6 aprile 2011 n. 11, nel rispetto del regolamento UE 2016/679;

**DI PROVVEDERE** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**Renata Pizzichemi**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente  
**GIOVANNI PULVIRENTI**

(con firma digitale)